

Il gallo va a meta

Era il 1983 quando il ricciolone rasta Yannick Noah vinceva gli Open di Francia di tennis al Roland Garros di Parigi sconfiggendo in finale il giovanissimo svedese Mats Wilander 6-2, 7-5, 7-6. Oggi Yannick passa il tempo negli Stati Uniti seguendo il figlio Joakim, esordiente ma già centro titolare dei Chicago Bulls della NBA. Gli anni Ottanta erano i tempi in cui il tennis francese dominava anche con Henri Leconte e Guy Forget. Il ricordo delle imprese di Yannick, in tutta Europa e non solo in Francia, è ancora molto vivo tanto che l'azienda che lo sponsorizzava ha sentito legittimamente il desiderio di celebrare quell'evento rimettendo sul mercato abbigliamento e racchette dell'epoca. Non solo: la creatività del marchio francese di recente si è ulteriormente messa in evidenza quando ha disegnato sezioni della Cappella Sistina sulla scarpe calzate dal nazionale azzurro Sergio Parisse durante il Sei Nazioni di rugby.

→ Info: www.lecoqsportif.com.



Il clima in mostra

Al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino è aperta, fino al 30 ottobre, la mostra I tempi stanno cambiando. Come varia il clima: conoscenze attuali e scenari futuri. Un viaggio nel clima che cambia attraverso i dati delle lunghe serie climatiche storiche, le fotografie dei ghiacciai in regresso, le ricostruzioni del clima antico con pollini fossili, anelli degli alberi e carote di ghiaccio polare. Ma si parla anche di scenari futuri elaborati dai modelli di previsione e delle necessità di risparmio ed efficienza energetica. Una sezione della mostra è dedicata al clima di Torino (cronache, dati dal 1753, opere d'arte e letterarie, fotografie d'epoca). L'iniziativa è affiancata da un ciclo di conferenze sul clima e proiezioni di film sull'ambiente.

→ Info: www.nimbus.it/appuntamenti/files/080317Torino.pdf.



Sono pazzi questi finlandesi

SARANNO ANCHE DIVERTENTI. MA CERTO SONO MOLTO ALTERNATIVI

Loro li chiamano con termini generici come "sport stravaganti" o li inseriscono nella categoria degli eventi particolari: evidentemente i finlandesi sono poco fantasiosi quando si tratta di usare le parole e lo sono molto di più quando si scende in campo. Durante l'estate infatti si tengono competizioni sportive che hanno avuto origine sia dalla tradizione scandinava che dalla più recente pazzia dei locali: oltre alla *Sulkavan Suursoudut* che si dichiara come la regata a remi con il maggior numero di partecipanti al mondo (13 luglio, www.suursoudut.net), la Finlandia si segnala anche per i *Campionati Mondiali di trasporto della moglie*: il prossimo 5 luglio, su un percorso estremamente complesso, con superamento di guadi e discese pericolose, una serie di volenterosi uomini porterà in spalla o in braccio la propria donna che deve terminare la ginkana senza mettere piede a terra (www.sonkajarvi.fi). Secoli fa i vichinghi giocavano così. Un paio di settimane dopo (18-20 luglio), quasi in concomitanza con gli Europei di calcio, si terranno a Hyrnsalmi i *Mondiali di Calcio nella palude*. È la versione estiva delle partite giocate nella neve fresca in inverno: qui però ci si infila fantozzianamente ma consapevolmente nel fango fino alle ginocchia. Ci sono squadre in arrivo da tutto il mondo (www.suopotkupallo.fi). Di fronte a questi due faticosissimi sport, sembra una barzelletta affrontare i *Mondiali di Sauna* (www.heinola.fi, che hanno un giro altissimo di scommesse) e i *Campionati Mondiali di lancio del telefonino*: il vincitore dello scorso anno Tommi Houtari segnò la lunghezza di 89.62 metri.

→ Info: www.savonlinnafestivals.com.



Si chiama Giulia la regina dei freerider

Non fa le Olimpiadi, non è così conosciuta tra il grande pubblico ma è una che vince. È la nostra freerider numero 1. Si chiama Giulia Monego (a sinistra) ed è nata a Venezia 27 anni fa. È una sciatrice professionista che dal 2004 gira il mondo, si diverte, vince (e guadagna): ha vinto l'Holly Hansen Derby a Chamonix nel 2005, il De La Meije nella categoria 'sci a squadre' per ben due anni consecutivi (2005-06), gli O'Neill Xtreme di Verbier nel 2006 e due Riders Award al Redbull Quest di Nendaz (SUI) l'anno scorso. Atleta del team The North Face (www.giuliamonego.com), di recente si è portata a casa l'argento nella quarta tappa del prestigiosissimo Free World Tour a Tignes, in Francia, dove erano presenti 43 tra i migliori freerider da ogni parte del mondo. Quarantacinque minuti di cammino in neve fresca sulla parete nord del Pramecou prima di buttarsi a capofitto nella loro discesa a 45° di pendenza: Giulia Monego, ex discesista e oggi anche istruttore professionista di sci e guida alpina, ha scelto una linea di discesa veloce e impegnativa e ha sciato con grande rapidità e fluidità.

→ Altre info su www.thenorthface.com.

